IL POPOLO ROMANO

ANNO XXV. — Numero 253.

CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO

Num. arretrato cent. 10

Lunedì, 13 Settembre 1897

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il decentramento

Un comunicato del Comitato lombardo pel decentramento, che fa il giro dei giornali dell'Alta Italia, fa appello alle deputazioni di Lombardia, al Governo, al Senato, alla Camera, perchè la torino a risolvere la questione, ascoltando "non solo le influenze e gli interessi che la burocrazia di Stato ha tutti modi di far sentire al centro, ma anche i voti schietti delle popolazioni e delle loro più vicine rappresentanze, che finora pur troppo passarono trascurate. „

A giudicare da queste parole si dovrebbe credere che i fautori del decentramento avessero lavorato con attività inglese o americana a far prevalere le sane loro idee, e che solo la negligenza del governo e la pertinace opposizione della "burocrazia di Stato„ avessero impedito il trionfo di questi sforzi generosi.

Ma se guardiamo il bilancio dell'operosità dei tre Comitati — lombardo, piemontese e veneto — bisogna appare molto diversa. Udienza — nel giugno passato — dal ministro Rubini; circolare alle deputazioni di provincia perchè dessero il loro parere sui disegni di decentramento presentati dal governo al Senato; e il passato è tutto qui. Pel futuro poi i Comitati si propongono di affittare del Congresso — che avrà luogo a Milano in settembre od ottobre — di quasi tutte le deputazioni dell'Alta Italia per la questione dei dazi doganali e Brede-rech.

In occasione di questo congresso si porrà la questione, si indirà una conferenza, si eleggerà una commissione *ad hoc*... e poi di nuovo giù a tempo della grossa fiera del nuovo ventuno.

Francamente, non siamo persuasi che sia un argomento di questo genere quello che possa risolversi in Italia il complesso problema delle amministrazioni locali. Certo le riforme in questa materia debbono essere ponderate colla massima cura, tenendo conto di molteplici, il grande dei quali può rappresentare danni gravissimi, ci vuole quindi tempo e riflessione. Osserviamo però che i membri di questi Comitati sono tutti, o uomini politici, o amministratori di Comuni, di provincie, di opere pie: sicchè anche pel fatto della loro propria esperienza c'è il caso che abbiano potuto formarsi un criterio di ciò che più giova o nuoce al buon andamento delle cose. Che questa esperienza e la buona volontà individuale dei Comitati debbano riuscire soltanto ad appellare un diverso Congresso che indica una conferenza dalla quale esca una commissione che studi le proposte da fare, ci sembra addirittura... eccessivo, per non dire altro.

La verità è che, senza voler entrare per ora nei meriti dei disegni di legge presentati dal Governo, è inutile il pensare al decentramento nella legge fino a che non si ha il decentramento nei costumi e nelle idee; fino a che le forze locali non si avvezzano a pensare e ad agire da sè, prendendo l'iniziativa di quelle riforme che l'esperienza ha dimostrato utili o necessarie.

Noi non siamo certamente teneri della burocrazia, e molte volte abbiamo deplorato gli errori e la grettezza di spirito che dominano in talune amministrazioni. Ma in questo facciamo non ci riesce proprio di vedere che colpa abbia la burocrazia se i Comitati pel decentramento non sono ancora riusciti a mettere insieme un programma pratico e applicabile, nè una forma di agitazione legale che possa, raggruppando intorno a sè' tutti i partigiani di essa, condurre a qualche risultato.

Politica e Diplomazia

(S) **Madrid**, 12 — L'autorità ha sequestrato il *Correo Espanol* per eccitamento alla guerra civile.

Berlino, 12. — L'Imperatore prima di partire per Tottis ha fatto insieme con l'Imperatrice una visita ai granduchi d'Assia a Wolfgartzen, presso Darmstadt.

Londra. — Il Re del Siam è aspettato qui il ritorno da Parigi il 15 e si tratterrà in Inghilterra sino ai primi del mese venturo.

Berlino, 12, ore 12,50. — Il ministro della guerra generale Gossler è costretto a letto in seguito ad una caduta da cavallo.

Gundert Lascia, che pare sia caduto da cavallo, è ora guarito.

Berlino, 12. — A Oldenburg è stata celebrata la funzione del battesimo del piccolo granduca ereditario, nato in questi giorni.

Erano padrini lo Czar e l'Imperatore Guglielmo. Al piccolo principe sono stati imposti i nomi di Nicola, Federico, Guglielmo.

La principessa Enrico di Prussia e molti altri principi assistevano alla cerimonia.

Berlino, 11 — L'imperatore Guglielmo passerà la prima quindicina d'ottobre nel suo castello di caccia di Rominten presso il confine russo.

New-York. — Si annunzia che i Paraguayani si sono impadroniti di Chiquitos in Bolivia.

Questa invasione pare sia la conseguenza della fortezza fatta fare dal passi circa il possesso del Chaco settentrionale.

Tale vertenza è degenerata ultimamente in un conflitto in seguito alla concessione fatta dal governo boliviano ad una Società nord-americana di una linea ferroviaria che va da Santa-Cruz de la Sierra alla riva destra del fiume Paraguay attraverso il territorio contestato.

(S) **Berlino**, 12 — Il *Wolf Bureau* ha dal Guatemala in data del 6 corr. che la repubblica del Guatemala è stata posta in stato di assedio e che all'Ovest è scoppiata una rivoluzione contro il presidente.

Il Re del Siam a Parigi.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 12, ore 17,25 — Il *Temps* spera che la visita del Re del Siam a Parigi abbia per risultato di stabilire buoni rapporti tra la Francia e il Siam troncando le questioni pendenti.

Leontieff e la stampa russa.

Il signor Leontieff e il legato abissino Ato Jobseph, sono a Odessa di ritorno da Costantinopoli. Il signor Leontieff assicura che in una nomina a governatore generale delle provincie quasi tutti i governatore generale delle provincie quasi tutti fa fatta con decreto speciale di Manelik fu data la preferenza.

Ieri stamane ricevuto lettere, grandi e piccole, da Costantinopoli, da Parigi, da Roma, da Vienna, tutte piene di congratulazioni per la mia nomina a governatore generale delle provincie quasi tutti sempre per circa due anni. Ora sono a Odessa per due settimane e ritornerò a Costantinopoli.

Non so che chiacchierano in Italia. Credo già quello stabilito sia un governatore generale, ma non ancora nominato per sempre. Ricordati quasi sempre per ciò che tema. Infatti,

ATTI DEL GOVERNO

Magistratura. — I seguenti pretori sono trasmutati: Lenci da Colle Val d'Elsa a Carrara, Gualtieri da Sanfratello a Sommatino, Rinti (confermato in aspettativa) da Bibbiena a Norcia, Alessandrelli (ideal) da Maglie a Vico del Gargano.

I seguenti uditori vice-pretori sono trasmutati: Cusmerin da Carrara a Spezia, L. Cacesi da Tempio (urbana) a Carrara, Maresca da Mirabella Imbaccari a Scordia, Pinzero da Mussomeli a Gangi, Acampora da Ostuni a Mussomeli.

I seguenti sono nominati vice pretori: Ponzetti a Chiusdino, Sacco a Montebello, Verzone ad Orbassano, Schetta a Siculiana.

Sono accettate le dimissioni di Cenori Gabriele da vice-pretore in S. Benedetto del Tronto.

Donato uditore a Catanzaro è confermato nella aspettativa. Chiappelli uditore a Serracapriola è trasmutato a Trapani, Castini uditore a Roma, è trasmutato a Reggio Emilia.

— *Notai.* — I seguenti candidati notari sono nominati notari:

Manasseo, conservatore e tesoriere dell'archivio, a Mondovì - Alberti a Bistagno (Acqui) - Chiarelli a Viamaggiore (Grigenti) - Vittoria a Giulini (Lanciano) - Abbate a Castelvecchia (Palermo) - Lombardi a Montesano Val Cocchiara (Isernia) - Tovegni a Murezzano (Mondovì) - Sessa a Chiliuo Piano di Erba (Como).

I seguenti notari sono trasferiti: Bertetti da San Sebastiano Curone (Tortona) a Canalicretto - Cazzaro da Cavaniso (Rovigo) a Pradore - Bandettini da Pievenna (Terza) a Cuorgnè - Secretti da Montepaldina (Ascoli Piceno) a Montegranaro (Fermo) - Spano da Busulla (Nuoro) a Milis (Cristano) - Sarille da Vaillo (Cristano) al Alez - Sale da Villamirogelo (Casale Monferrato) a Palazzolo (Vercelli) - Bordini da Castiglione d'Intelvi (Como) a Locate Triulzi (Milano).

Piamonte notaio a Piovese (Vicenza) è dispensato dall'ufficio a sua domanda.

Cercolani notaio a Recanati del Tronto, è destituito con sentenza del trib. di Fermo per condanna per furto qualificato.

Di tre anno subeonomo degli uffici vacanti di Teramo, è sospeso dall'ufficio.

Culti — Con Sovrane determinazioni 29 agosto è stata autorizzata la concessione del regio *Placet* all'atto del capitolo cattedrale di Castellammare di Stabia, col quale il sacerdote Alfonso Maria Ruggiero delette vicario capitolare di quella diocesi attualmente vacante — alle Bolle vescovili con le quali il sacerdote Gaetano Gallo, nominato con regio decreto 15 aprile al secondo canonicato nel Capitolo cattedrale di Bari, è canonicamente istituito nel medesimo canonicato, ed i sacerdoti Ombrio Pizzuti e Tommaso Fiorentino, è conferito un canonicato nel Capitolo Cattedrale, rispettivamente di Ortaia e di Cittanova.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Palermo. 12. — Il primo marchinista del piroscafo della N. G. I. *Montebello*, Archelio Cerretti, dovendo partire fra giorni per New-Orleans, scese in città e giuocò una quaterna, ricevendo 65,000 lire.

Genova. 12. — Sono in forte maneggiata ed aumentando le difficoltà di avanzare nel mare netto nello specchio d'acqua prospiciente l'avanzeale nel cantiere Ansaldo. Il varo della *Garibaldi* to riavviato al 20 settembre.

Bologna, 11. — I membri del Congresso nazionale ginnastico hanno visitato il Museo del risorgimento, nonchè l'Istituto Rizzoli, poscia il Congresso si è chiuso acclamando Torino a sede del futuro Congresso.

Napoli, 12. — Il Comitato esecutivo, presieduto dal prof. De Renzi, ha stabilito che la VIII Congresso della Società Italiana di medicina interni si tenga in Napoli dal 20 al 24 ottobre prossimo e la annunziata Esposizione medica nazionale dal 20 al 31 detto mese.

L'uno e l'altra avranno sede nel grandioso palazzo della Nuova Borsa a piazza Garibaldi, gentilmente concesso dalla benemerita Camera di Commercio.

Cuneo, 13 — Nella borgata chiusa, del comune di Pontechianale, si sviluppò casualmente un terribile incendio che distrusse 18 case di Pontechianale, Pons e delle sorelle Amata e Giovanna Thubosano.

Nessuna vittima.

Firenze, 12 — Ieri si sostennero due violenti temporali. Un fulmine cadde sopra un palazzo al viale Amedeo, producendo un incendio.

Andarono distrutti i mobili di una stanza; fortunatamente gli abitanti erani in altre camere.

Brescia, 12 — Il 20 settembre si inaugurerà il monumento ai fucilati in Castello nel 1849.

Interverranno i deputati e la Giunta municipale e le Società operaie.

Sarzana, 12 — Da due giorni è cominciato a questo tribunale il processo contro gli anarchici Pardini, Gelli ecc.

Oggi vennero escussi vari testi d'accusa, dalle cui deposizioni risultano, fra le altre cose, violenze usate da appartenenti alla setta anarchica per costringere vari individui ad aderirvi ad essa.

Senigallia, 12 — Per iniziativa della Società dei reduci e veterani si è formato un Comitato esecutivo per la costituzione di un ricordo marmoreo ai valorosi concittadini caduti in Africa.

Bologna, 12, ore 18,45. — Nel Congresso nazionale socialista, indetto a Bologna pei giorni 18, 19 e 20 corrente, si è deciso di dare un vivo impulso all'agitazione e alla organizzazione del partito, di promuovere una attivissima propaganda nei paesi direttamente, specialmente fra i lavoratori che preparano parte agli scioperi nelle risaie.

Si vuole che il Congresso riesca numeroso e clamoroso.

Si temono serii disordini e provocazioni.

Corre voce che il prefetto proibirà il Congresso, provvedimento che sarebbe assai opportuno giacchè dalle grandi adunanze della popolazione della provincia, che appartiene al partito dell'ordine.

I compagni del Duca degli Abruzzi

(S) **Torino**, 12 — Alle ore 14,20, sono giunti il cav. Francesco Gonella, il cav. Vittorio Sella ed il dott. Filippo De Filippi, compagni del Duca degli Abruzzi nella spedizione al Sant'Elia nell'Alaska.

Essi furono ricevuti e festeggiati alla stazione dalla Presidenza e da molissimi soci del Club Alpino.

La fuga di Cavallini.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Milano, 12, ore 22,30 — Sul fallimento e la fuga del comm. Cavallini si hanno i seguenti ulteriori particolari.

Il deputato Favia, pur elevando protesta di violazione del segreto professionale e dell'immunità parlamentare, ha ceduto all'intervento delle autorità nello studio del suo socio avv. Ambrosoni, non si oppose all'asportazione dei documenti e degli appunti lasciati dal Cavallini al suddetti suoi amici partendo.

Si dice che il passivo del Cavallini supera un milione di lire.

Vi sono maggiormente interessate le Sedi di Bologna e Roma, del Banco di Napoli per 316,000 lire, la Banca Russa di Genova per 200,000, la Banca Commerciale Milano per 100,000, alcuni agenti di cambio per circa per 110,000. La Ditta Bonsignore di Milano possiede un credito ipotecario di 250,000 lire.

L'attivo si comprende i mobili dell'appartamento di Milano, poichè la villa di Belgirate è intestata alla moglie.

Milano, 12, ore 24 — Mi risulta che fino dal 8 corrente, l'ispettore Questura di Como assicuratosi della presenza del comm. Cavallini a Milano chiese il mandato di cattura, che il procuratore del Re Fornari, dopo essere venuto a Milano ancora il giorno 6 non credesse di concedere.

Sicchè il Cavallini sino a quel giorno potè girare indisturbato col deputato Favia fra Milano, Belgirate e Domodossola, sinchè il giorno 7 prese la strada del Sempione erdesi per imbarcarsi ad Amsterdam diretto a New-York.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Comitato superiore delle Strade ferrate ha emesso il suo parere sui seguenti affari:

Atto di sottomissione colla Strada per l'esercizio a forfait dell'acquisto e ordinamento in opera di due gru scorrevoli per le officine di Messina e relative impalcature in legname.

Concessione della Adriatica ed esv. Edoardo Tabertini per un amichevole compromesso delle questioni relativamente ai danni che sarebbero stati prodotti alla sua villa, sua giardino e fabbricati adiacenti, dalla costruzione di sottovia ferroviario di carbone che si faceva nella stazione di Bologna.

Rete Mediterranea. — Progetti, contratti e preventivi di spesa sottoposti all'approvazione ministeriale:

Contratti colla Società degli Alti Forni di Terni, colla Ditta Filippo Cassano e figli di Voltri, e colla Società Ligure Lombarda per la fornitura di materiali metallici di armamento.

Proposta per la costruzione di muri e portame al chilom. 4,200 della linea Cuneo-Ventimiglia, tratto fra San Sicariano a Peloardo e Villa Inferiore sulla Napoli-Piedi. L. 15,000.

Id. per l'acquisto di blocchi di muratura e di ricostruzione in cemento per l'impianto di un cavalcavia per il nuovo tronco della stazione di Pisa centrale, da approvarsi anche sufficienti della dichiarazione di pubblica utilità. L. 70,992.71, compresa di cui, non diversamente da L. 11,362.71.

Contratto colla Società Anonima per la costruzione delle fondazioni della spalla destra del ponte sul torrente Molira al km. 95,000 della linea Ventimiglia-Cuneo.

Contratto colla Ditta Ing. Ferrario e C. per la costruzione di due tratti residenti a Sulfurrami, per ristorare la comunicazione da derivare dalle sorgenti del Gario Fargna occorrente al rifornimento della stazione di Sulfurrami.

Rete Adriatica — Progetti e preventivi di spesa sottoposti alla approvazione ministeriale:

Due contratti colla Società degli Alti Forni di Terni e colla Società Anonima Ligure Lombarda per la fornitura di materiali metallici d'armamento.

Proposta dei lavori occorrenti per l'ampliamento della stazione di Castelbianco, oggi Alassio a destra della Stazione Ortana Strada L. Nuova Cadi appartenente alla Società Anonima Ligure Lombarda per la costruzione di un tratto residente di m. 1, 6217,50 dal decimo di ettaro per la stazione di Pelosella verso Rovigo al km. 45,000. L. 20,000.

Rete Sicula. — Progetti, contratti e preventivi di spesa sottoposti all'approvazione ministeriale:

Due contratti colla Società degli Alti Forni di Terni e colla Società Anonima Ligure Lombarda per la fornitura di materiali metallici d'armamento.

Proposta dei lavori occorrenti per l'ampliamento della stazione di Castelbianco, oggi Alassio a destra della Stazione Ortana Strada L. Nuova Cadi appartenente alla Società Anonima Ligure Lombarda per la costruzione di un tratto residente di m. 1, 6217,50 dal decimo di ettaro per la stazione di Pelosella verso Rovigo al km. 45,000. L. 20,000.

Id. per l'acquisto di blocchi di muratura e di ricostruzione in cemento per l'impianto di un cavalcavia per il nuovo tronco della stazione di Pisa centrale, da approvarsi anche sufficienti della dichiarazione di pubblica utilità, al compartimento delle strade del Vieta fra i km. 62,473 e 68,981 della Trevisano-Belluno.

L. 800,000 per l'acquisto dei materiali metallici d'armamento per il rifornimento in acciaio di binario e scambi armati in ferro per le linee della Rete Mediterranea durante l'esercizio 1897-98.

L. 15,000 pel prolungamento coperto corrente sulla sagittale in cemento della galleria di Cornia fra i km. 262,750 e 263,200 della Linea Napoli-Roma.

L. 17,000 per provvedere anche agli effetti della espropriazione per causa di pubblica utilità al completamento delle opere sulla spalla sinistra del fiume Cornia in Cesarò Agnita, in corrispondenza al km. 28 prossimo.

Si sono per la modificazione dell'approvazione della stazione di Cesarò, per la costruzione di un casamento ad uso doppio di binario fra Novi e Novi S. Bono.

Ferrovie turche.

E' imminente l'apertura all'esercizio della prima sezione del prolungamento della ferrovia Smirne-Cassaba. Questa sezione, che misura 120 chilometri, collega Alaschehr, punto terminale dell'antica rete a Ouchak città commerciale di circa 40,000 e centro di fabbricazione dei celebri tappeti di Smirne.

La bandiera alla *Calabria*.

(S) **Reggio Calabria**, 12. — La città è in festa per la presentazione alla Regia nave *Calabria* di una bandiera d'onore, di cui prese l'iniziativa un Comitato di Dame calabresi.

La solenne cerimonia ebbe luogo verso mezzodì. Vi assistevano il Comitato delle Dame, le autorità civili e politiche delle tre provincie calabresi.

La marchesa Caterina Gagliardi, a nome del Comitato delle Dame, con appropriate ed applaudite parole, presentò la bandiera, chiusa in un elegante cofanetto, al cav. Fornari, comandante la *Calabria*, il quale era circondato dagli ufficiali del suo stato maggiore.

Il comandante Fornari, prendendo in consegna il prezioso dono, ringraziò le gentili Dame e inneggiò ai meriti patriottici della Calabria, fra vivi applausi.

Un picchetto armato presentò le armi alla nuova bandiera.

Poi al grido di Viva la Calabria! Viva Vittorio! la *Calabria* alzava il gran pavese ed issava al posto d'onore la bandiera offertale dalle donne calabresi e che fu poi salutata con 21 colpi di cannone, mentre le musiche suonavano la marcia reale e la popolazione accorsa al porto, prorompeva in frenetici applausi.

Il comandante Fornari con suoi ufficiali offerse intanto gentilmente un rinfresco ai suoi ospiti, che indi lasciarono in R. nave *Calabria*, lieti di avere preso parte a sì bella e patriottica festa.

Notizie filosseriche

La campagna antifillosserica che, come è noto, si svolge nei mesi estivi, è adesso molto innanzi.

Nell'agosto funzionarono 21 delegazioni con oltre cento squadre di quasi dieci operai.

Le esplorazioni hanno condotto all'accertamento di 904 centri fillosseriei contenenti quasi settantamila viti.

La difesa della viticultura Piemontese, che si fa con la distruzione delle macchie periferiche delle infezioni della Val d'Aosta del Ticino e di Porto Maurizio, ha dato questi anno soddisfacenti risultati.

Mercè la distruzioni operate nei decorsi anni, il male verso i ricchi vigneti piemontesi non ha fatto progressi.

Nella provincia di Como e di Bergamo il metodo distruttivo fu abbandonato e la difesa dei ricchi vigneti del Garda si è portata all'Oglio dove si difenderanno le grandi viticolture.

Nell'Italia Centrale si sono avuti i migliori risultati del metodo distruttivo: i centri fillosserici di Imola, Castellano, Sabbiano, Faenza, Filigliano, Sinveste, Perugia mercè la distruzione operata nei decorsi anni o sono estinti o non hanno progredito. Disgraziatamente non si può dire lo stesso dei centri di Pisanino, Campiglia e Sesignano dove il male ed è dimostrato assai più esteso; e in nuove macchie scoperte a Cerreto Guidi e a Castellina in provincia di Firenze rendono la situazione assai grave.

La Puglia, fortunatamente, possono ritenersi ancora immuni.

In Calabria il male progredisce verso Oriente: si è dovuta abbandonare la distruzione dell'Agro Catanzarese portando la linea di difesa alla sona compresa fra i fiumi Alli e Noto risultata immune, e si è dovuto altresì abbandonare tutta la regione di Sant'Eufemia e Nicastro portando la linea di difesa al fiume Savuto.

In Sardegna abbandonato il metodo distruttivo in tutta la regione dei vasari, si dichiaggono in quella di Cagliari le macchie periferiche per la difesa dei ricchi vigneti del Cagliaritano.

In Sicilia furono il metodo distruttivo è abbandonato totalmente, perchè, dopo l'accertamento della fillossera a Castelvetrano, Campobello, Mazzara e Monte San Giuliano, quel metodonon è più applicabile, ne speravano di buoni risultati, seppure nella Sicilia occidentale.

Ecco alcune notizie che dimostrano l'efficacia delle esplorazioni e delle distruzioni per limitare o impedire la diffusione dell'insetto.

A Imola nel 1894 si trovarono 5190 viti infette, quest'anno dieci sole 26. A Sarverso, di Pisa siamo passati da 25,000 viti-infette nel 1895, a 716 quest'anno. A Castiano, Pitiglione, Vallabbrica di Perugia, Monte di Castro delle infezioni scoperte nei decorsi anni non si è trovato più traccia. A Galole, dove nel 1888 si trovarono oltre tremila viti infette, quest'anno se ne trovarono solo 7.

XXIX Congresso alpinistico

(S) **Bergamo**, 12. — I membri del XXIX Congresso del Club alpino italiano fecero, ieri, nel pomeriggio, la discesa in vettura della meravigliosa strada d'Angelo, emula della famosa via Mala.

Al Casino Bosrio fu loro offerto un vermuut dalla sezione di Brescia, il cui presidente Gli sentì rivolse al consesso cordiale saluto.

I congressisti giunsero a Lovere alle ore 20.

Un avvenimento disturbò i festosi preparativi del pranzo sociale di 90 coperti, al quale presero parte altri molti soci di Bergamo, di Brescia e di altre sezioni venutivi appositamente.

Al lovar delle mense furono pronunciati applauditi brindisi.

Il vice-presidente Cederna si rallegrò del concorso delle Sezioni al Congresso, lungegrò alla attività dell'alpinismo e del Congressi alpini e brindò alla prosperità del regno, alla presidente Cadò ed alla benemerita Commissione del Congresso.

Il ha one Scotti, a nome della Sezione di Bergamo, ringraziò il vice-presidente Cederna ed i congressisti e brindò alla patriottica Lovere, alla Sezione di Brescia ed al suo presidente Glissenti, che seguì il Congresso.

Il segretario comunale di Lovere ringraziò e salutò, a nome della città presente a chiusura del Congresso, e fece un lungo elogio dell'alpinismo.

Strambio portò un saluto alla Sezioncdi Roma e brindò alle genili signore presenti.

Gibinoni, dato per aver seguito il Congresso che ebbe in mira siti ideali, saluto i vecchi ed i nuovi colleghi uniti in *Lecchior*.

Cederna distribuì in fine scibie il Congresso, invitando tutti al Congresso che sitterà nel prossimo anno a Biella.

Oggi i congressisti ripartono per i loro paesi.

Congresso del Commercio.

(S) **Bruxelles**, 12 — Il Congresso internazionale del commercio e dell'industria, dopo ampie discussioni sulle questioni sottoposteagli, ha chiusi i suoi lavori con applauditi discorsi del presidente Mignon, del ministro rumeno Bengesco e di Carlo Pasini, rappresentante l'associazione industriale di Firenze.

L'Italia, oltre il Papini, era rappresentata al Congresso dai delegati Carlo Barzani, Edoardo Bosio, Carlo Osteori e Attilio Minelli. Questi vi rappresentava la Camere di commercio di Venezia e di Rovigo.

Il Borgomdetro sig. Bals ha dato, iersera, al Palazzo municipale uno sudendido *Bievut* in onore dei congressisti.

I soldati nelle colonie

Due medici della marina francese, i signori Burot e Legrand, hanno pubblicato un importante lavoro sulla mortalità delle truppe coloniali invitate nei possessi francesi.

In cinque anni — 1891-1895 — essi hanno constatato la grande mortalità dei contingenti di fanteria e artiglieria di marina destinati alle colonie. Essi hanno potuto assicurarsi che il numero dei morti è elevatissimo prima dei ventitre anni; che raggiunge il massimo a ventitre anni, e dopo la percentuale dei morti si abbassa costantemente. Se risulta che quando il soldato ha potuto acclimatarsi si tropicl — il che è facile ottenere a chi ha passato i vent'anni — esso, da adulto — ha moltissime probabilità di cavarsela sano e salvo.

Nelle truppe coloniali francesi la mortalità nei quinquennio è stata del 42 per mille; mentre è stata dell'11 per mille nella fiotta e del 6 per mille nell'esercito residente in Francia. Questa cifre non hanno bisogno di commenti.

La conclusione del due medici, come di tutti gli nomini competenti che si sono occupati di questa faccenda, è che non si possono tenere le colonie senza avere un esercito coloniale, diverso da quello ordinario. Questo esercito dovrebbe essere composto di cacciatori in tutta la forza della gioventù, e non estirsi al servizio effettivo mediante un premio e la promessa di un impiego alla fine della ferma.

A proposito le lezioni di questo genere che ci dà l'esperienza coloniale è d'uopo ricordare la mortalità nel corpo di spedizione di Madagascar.

Sopra 12850 nomini di truppe di terra e di mare — esclusi gli indigeni — sono morti a Madagascar, nel 1895, non meno di 4818 persone; il che vuol dire che per una spedizione affatto infelice, in cui non si è incontrato un nemico separato un colpo di fucile, si è perduto un terzo dell'effettivo!

Gli ingleri ottengono risultati ben diversi: le loro spedizioni lontane, ben preparate, ben condotte e intraprese da nomini fatti, non cagionano loro gravi perdite. Nella cannagna contro gli Ascianti, malgrado le difficoltà di ogni maniera che si dovettero superare, la mortalità per causa di malattia non superò il 15 per mille.

Per ottenere simili risultati non occorrono che due cose; un po' di previdenza e molto denaro.

La Colonia appennina a Segni

Note ed appunti.

Segni, 10. — Ho visitata ieri la sezione maschile della *Colonia appennina* qui giunta da alcuni giorni.

I fanciulli, una quarantina all'incirca, dall'età dai sei ai dodici anni, sono alloggiati nelle sconde comunali, che vennero concesse dal municipio ed affidati alle cure affettuose ed intelligenti di alcune maestre, sotto l'abile direzione di una distinlissima signora, della quale mi piace di non rammentare ora il nome.

Le aure balsamiche di questi monti, il cibo sano ed abbondante, le cure tenere e materne onde quei poveri piccini sono circondati, hanno fatto rifiorire sui loro volti le rose che già n'erano sparite.

Alla fine del mese essi saranno ricondotti a Roma e riconsegnati alle loro famiglie, le quali benedirauno all'opera sacrosanta.

Raccogliere a fidata custodia i bimbi dei poveri e mandarli a ritemprarsi ai monti e al mare; avvolgerli in quelle cure affettuose di cui l'infanzia ha tanto bisogno; tener buon governo del loro corpicini, sicchè crescano sani e gagliardi e s'abituino alla nettezza la quale non meno giova alla sanite che alla moralità; recarli al concetto e alla pratica dell'ordine e della obbedienza, mercè l'uniformità degli abiti, delle occupazioni e dei trastulli, mercè la regolare alternativa del moti e dei riposi: ecco in rapido compendio lo spirito e le norme di questa benefica istituzione.

Il Comitato delle dame romane, onore del gentil sesso di Roma, merita ogni elogio per la nobilissima iniziativa che pure incontrò da principio tante gravi difficoltà.

Arido sono da noi le fonti della beneficenza privata, e più arido ne ha fatte le crisi economica che attraversiamo.

E' scarsa, presso di noi, la istruzione pratica, e se qualcosa si sa di ciò che è bello e buono, poco o nulla si sa di ciò che è utile.

Pure, malgrado questi ed altri gravissimi ostacoli che non è qui il luogo di enunciare, nondimeno la *Colonia* è stata cooperata, tale impresa di carità illuminata, di civile previdenza, sorse, progredì ed apportò buoni frutti.

Il Comitato, e questo è altro grande merito, seppe trovare, per sopraintendere alla custodia dei bambini, creature dolci, buone, e, sopratutto, animate verso di quelli, da un eroico spirito di sacrificio pratico per la loro educazione e dalla bitudine soltanto, bensì da una coscienza per la quale non ha emulazione che sui bassi.

Molto spero il Patronato dell'opera feconda delle sue cattivatrici di vicure, cui incombe specialmente la rieducazione morale e fisica della gli orsetti, per cui sono la quale non havvi un sacrificio da risparmiare.

Nel combattimento per questa grande e nobile causa nonani i posti sono ancora numero: quelli di ottimo cuore non mancano alle donne che non hanno doveri da compiere nel campo santamente agitato della famiglia.

Degli altri ognuna si scelga il suo facendo il poco o il molto che secondo le proprie forze, le proprie attitudini, le proprie vocazioni, considerando come un dovere di ogni persona agiata far qualcosa di bene per i diseredati.

Facendo a bene per bene, e calcole, nè per paura di danni, ma per impulso istintivo, per sentimento spontaneo, esse saranno davvero il genio tutelare della salute della nuova Italia, sia una delle più vigorose forze medicatrici del malessere sociale.

Sfracellati da un treno.

(S) **Rovigo**, 12 — Stamane si rinvenero sul binario cassello 2, due giovani sfracellati che si erano gettati sotto il treno diretto di Bologna delle ore 3,44.

Scioperi e disordini.

(S) **Hazleton (Pensilvania)**, 12 — Sono stati spiccati mandati di arresto contro lo Sceriffo ed un centinaio di persone per partecipazione al tentativo di linciaggio di 1500 minatori, che si erano posti in sciopero.

(S) **Parigi**, 12 — Si ha da New-York: Si conferma il timore di un conflitto segnalato da Hazleton, in Pensilvania ed avvenuto tra la polizia e gli scrivani minatori di Colorniue, dia luogo ad un intervento diplomatico, poichè molti dcsili operai rimasti vittime di quel conflitto non erano cittadini americani.

Teatri ed Arte

Lirica. — In una serata data a Varsavia in occasione delle feste per lo Czar, cantò pure Giovanni de Reszke, il quale parlando con il Sovrano ebbe occasione di progegli che le opere di Wagner facevano rappresentate in tedesco a Pietroburgo, Varsavia e Mosca, dove sono pressochè ignote.

Secondo la *Neue Freie Presse*, quale ragione non intervenuta dalla Russia avrebbero luogo nel marzo dell'anno venturo.

Gli esecutori sarebbero Giovanni de Reszké ed il fratello Edoardo, la Melba, la Calvé, Lassalle, i cantanti Eames e Marais-Idee, del teatro di Bayreuth. Il direttore d'orchestra sarebbe pure il Richter, del teatro wagneriano.

Le opere che verrebbero rappresentate sarebbero: La trilogia dei *Nibelungi, Lohengrin, Il Vascello fantasma* e *Tristano e Isolda*.

Nel prossimo inverno all'Opèra Comique verra rappresentata il *Demone* di *Sandri*, opera comica in tre atti che Georges Moutorgueuil ha tratto dalla novella di Emmanuel Arène, e la cui musica è di Samuel Rousseau.

La scena si svolge in Corsica e vi sono costumi e scenarii assai pittoreschi.

Musica sacra. — A Firenze il maestro Giovanni Castagnoli ha ottenuto un nuovo successo con un pregevolissimo *O salutaris hostia*, in stile classico, cantato da un coro di giovinette della chiesa del Monastero di Lapo.

Fu anche eseguita una *laude* della stesso Castagnoli, giudicata ottima pure questa.

Concerti. — Per i concerti vocali ed istrumentali che avranno luogo giovedì 16 e sabato 18 a Bergamo, sotto la direzione del maestro Toscanini, è assicurato l'intervento della Melba e della Alva, della Tua e di Joachim, della Davies e Buonamici e dei violoncellisti Piatti.

Drammatica. — Al *Volkstheater* di Monaco in Baviera è stato dato il dramma in quattro atti *Il fabbro-ferraio* di Gottscheid. Si tratta di un lavoro a tesi sociale, che vuol dimostrare come l'operaio non l'abbrutisce, ma lo eleva coll'educazione e gli fa giungere agli intensi che li socialisti vorrebbero ottenere con la forza soltanto. Il dramma, che è pieno di lotte, ha avuto un successo completo.

— Al Globe Theatre di Londra ha avuto mediocre successo una farsa in tre atti dell'americano Morton, intitolata *Miss Francis d'Yale*.

L'intreccio è assai simile a quello della *Zia di Carlo*, che tanta fortuna ha avuto anche presso di noi, ma la nuova farsa non ne è che una schiatta imitazione.

— Si annunzia da Parigi la prossima rispertura del " Théâtre d'Audition. »

Novità promesse: *Royauté morte* di Jane de la Vaudère; *Le Corsen* di Luizi Gallet; *Un fils du Louis* Desnoyers; *Tanco* del giovane e già celebre Angel Guimera, traduzione dal catalano di A. G. Bertal.

Varie. — Ricardo Strauss ha dato le dimissioni da direttore d'orchestra a Monaco di Baviera e sostituirà il maestro Mahler come direttore al Amburgo.

Necrologio — I giornali inglesi annunziano la morte, a Nowick, a 72 anni, del romanziere Spillan. Da parecchi anni viveva in ristrettezze. Era autore di diversi lavori illustranti la lingua e i costumi dei contadini inglesi. Il più famoso s'intitola " Giles 's Trip to London. »

Le feste di Bergamo

(S) **Bergamo**, 12 — La cittadinanza ed i soldati eseguito contrari che l'inaugurazione del monumento a Donizetti avesse luogo il 16 corr. piuttosto che il 18, come il Comitato stabilì che la inaugurazione si faccia il 16 corr.

Vi assisteranno le rappresentanze del Re e del 60° fanteria.

VARIETÀ

Una famiglia di centenari.

Certa signora Jane Watson, nativa di un villaggio presso Doncaster, ora dimorante ad Otley, ha compiuto testè il suo 103ª anno.

Essa è figlia di un cocchiere, che campò oltre cento anni e il cui fratello raggiunse il 113°.

La vecchia conta ancora cechiali e conserva un'eccellente memoria.

Una bella querela.

E' stata atterrata testè nella tenuta di Chatham Hall presso Waltham in Inghilterra. Essa pesava circa 10 tonnellate ed era lunga 46 piedi (13 m. e 60), era dritta quasi come una canna di fucile e per questo era molto ammirata. La circonferenza dall'albero al centro era di 104 pollici (2 metri e 60).

Per portarlo via occorsero otto cavalli.

SPORTS

Ciclismo. — I ciclisti romani che furono a Napoli per Piedigrotta, hanno fatto ritorno alla capitale chi in macchina, chi in ferrovia.

Tutti portano seco il ricordo delle belle giornate passate e le gentilezze ricevute con allegrezza cordialità dai ciclisti napoletani ed in special modo dal cav. Bertoni, presidente del V. C. M., e del dottor Azzaro, comodo del Touring, che ringraziano pubblicamente, a nostro mezzo.

— Un imitazione telegramma mandato da Napoli a quale periodico locale, portando dell'ottimo e splendido successo dell'*Audace Club* accennava all'arrivo di soli otto ciclisti e diceva gli altri... *rimasti per via*.

Per la verità, ma il fatto che accenno rimase per la via non basta in dirotto i partecipanti alla gita dell'Audace, partenze a Napoli e l'altrimo impiegato 19 ore e 20 minuti per fare il percorso Roma-Napoli (234 km.) in 19 ore e 20 minuti. L'estensore del telegramma in *rimorso per via* avrebbe dovuto risparmiare al suddetto impiegato 19 ore e 20 minuti, risparmiare al suddetto impiegato 19 ore e 20 minuti, risparmiare al suddetto impiegato 19 ore e 20 minuti,

ture in seguito ad esame sostenuto dinanzi apposita Commissione ed in epoche prestabilite stabilite, resta quindi con tale disposizi ne revocata la disposizione transitoria, che autorizzava Sottoprefetture, Associazioni fra utenti caldaie e simile che erano prima autorizzate, la facoltà di rilasciare i detti certificati. Saranno riconosciuti validi i certificati rilasciati in virtù dell'abrogata regolamento, *quando tutte entro il 31 luglio 1898 siano* stati conformati secondo il nuovo modello prescritto dal Ministero, e che in seguito alla domanda degli interessati in triennale alle Prefetture e Sottoprefetture, Decorso inutilmente tale termine cessa la validità di tutti i certificati non rilasciati con le norme del presente Regolamento.

3. Facoltà agli Ingegneri delle miniere per la sorveglianza — E' abilitata al *Corpo delle miniere* e privilegiata per l'esecuzione del citante Regolamento ed a tal uopo gli Ingegneri del Corpo medesimo hanno facoltà d'entrare durante le ore di lavoro in edifici o locali nei quali funzionino caldaie a vapore (siano esse iscritte ai registri della proprietore o di Associazioni) e procedere a tutte quelle verifiche che crederanno necessarie. Quando non siano ostacolati o impediti nell'esercizio del mandato loro affidato dall'ingegneri suddetti potranno richiedere l'intervento della forza pubblica.

4. Penalità — A termini dell'art. 138 della legge vigente di Pubblica Sicurezza l'inosservanza alle disposizioni contenute nel Regolamento è punita con l'ammenda fino a L. 50 e coll'arresto sino a giorni 15 o con una di queste pene soltanto quando dall'atto, od omissione suddetta, per i casi in cui l'abbiate mette in pericolo una caldaia non presentivamente verificata o che la stessa non sia esercita senza la continua assistenza di conduttore con abbia conseguito il prescritto certificato di capacità.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado massimo: 31.1 — minimo 21.7.

Da Vaticano. — Ieri mattina si è riunita, per la presidenza del Papa la S. Congregazione dei Riti occupandosi delle virtù in grado eroico del padre Benedetto da Pogglibonsi.

— Il Padre ha poi celebrato la prima lezione della Enciclica sul Rosario, che sarà pubblicata sulla fine del corrente mese.

Sempre il ritardo del pane. — Ieri si sarebbe ricevette la Commissione dei forni cooperativi e ripetè ad essa le stesse dichiarazioni fatte dall'on. D. Rudini.

Disse che aveva ottenuto dalla Società dei mugnai il ribasso di una lira al quintale sul prezzo delle farine e che oggi avrebbe pubblicato un manifesto, col quale invitava i fornai ad esporre nelle loro vetrine il prezzo del pane distinto per peso e prezzo, che dovrà essere di 40 cent. per la prima qualità e di 35 per la seconda.

Ove i fornai si mostrassero renitenti a questa preghiera, ricorrerebbesi al *calmiere*.

Qualora poi in seguito a tale estrema misura i fornai si mettessero in isciopero, provvederebbe a far venire in Roma i pani che si fanno nella seconda qualità e messa in vendita a 33 centesimi il chilogramma.

Intanto si son iniziati studi per l'impianto di panificazioni municipali, e a tal'uopo nell'adunanza di giovedì sarà proposto alla Giunta una stanziamento di 80 mila lire.

Il principe Ruspoli ha assicurato di aver iniziato pratiche anche con la Camera di commercio, per incitarla a devolvere il milione di cui è depositaria all'impianto di magazzini cooperativi.

La sorella municipale tenuta dalla dichiarazione del sindaco, ha fatto quanto era in suo potere per giovare alla cittadinanza.

Speriamo che i fornai aderiranno tutti all'invito del sindaco.

Tassa sui cavalli e muli — Un avviso municipale rende noto:

1. Che il ruolo principale della tassa cavalli e muli per il mese di agosto 1897 compilato in base alle denuncie ricevute ed agli accertamenti istituiti d'ufficio, trovasi pubblicato all'Albo Pretorio in Campidoglio e vi rimarrà per lo spazio di 8 giorni durante il qual termine una copia del ruolo medesimo sarà ostensibile presso la segreteria comunale (Ufficio III Tasse) a chiunque vi abbia interesse;

2. Che contro le risultanze del ruolo è ammesso il reclamo, nel termine di 30 giorni dal 10 corr. alla Giunta municipale per gli errori materiali, in cui si fosse incorso. Scaduto detto termine i reclami non saranno più accettati;

3. Che gl'inscritti nel ruolo, già legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata fino dal giorno della denuncia dei cavalli data all'ufficio del registro o dell'accertamento, hanno obbligo di pagarla all'Esattoria comunale posta in via Poli 45, in tante rate mensili principiando dal mese di ottobre alla scadenza del 15 di ogni mese successivo e come le altre arretrati anteriori e detto mese, che si cumulano colla prima rata e dovranno essere soddisfatti all'atto del pagamento della prima rata medesima.

Si avvertono infine i contribuenti che per ogni lira di tassa scantita e non pagata s'incorre di dieci diritto nella multa di cent. 50.

Pellegrinaggio nazionale a Caprera

La Società dei Reduci ha pubblicato il seguente Manifesto:

Compagni d'armi!

Il Comitato della Società dei Reduci dalle patrie battaglie vi ha, come era suo dovere, invitato per il prossimo Venti Settembre, al terzo pellegrinaggio nazionale alla tomba di Giuseppe Garibaldi.

Noi siamo certi che non mancherete all'invito. Là, nell'isola sacra, inhanni al sepolcro del Eroe, che fu duce e padre, e fu Eroe, fu il più strenuo campione della fratellanza dei popoli, rinnoveremo il nostro giuramento, confermeremo che la tradizione Garibaldiana — testè riaffermataci a Domokos — è sempre viva e vivrà finchè ci saranno degli oppressi da redimere, delle cause di libertà e di civiltà da far trionfare.

Al pellegrinaggi inneggianti alla superstizione, che sarà degno contrasto il vostro pellegrinaggio civile. I nostri nemici si preparano che vi hanno alle loro mene antipatriottiche, che vi hanno fatto segno di vili insulti, ma noi, che siamo i veri custodi della memoria e più tenaci assertori della tradizione.

Noi vi attendiamo a Caprera.

IV Congresso giuridico nazionale.

— Nel ventuno mese di ottobre nell'occasione della inaugurazione dei nuovi locali universitari, si adunerà in Napoli il IV Congresso giuridico nazionale.

Il Comitato esecutivo di Napoli di cui fanno parte molti applicate personalità del mondo giuridico, allo scopo di agevolare coloro che intendono prendere parte al Congresso e per il Settembre prossimo gli è accordato un notevole ribasso nel prezzo di viaggio ha nominato in ciascuna delle più importanti città italiane un rappresentante.

A tale ufficio in Roma fu prescelto l'avv. Camillo De Benedetti, direttore della *Cassazione Unica* (Large dell'impresa n. 123 p. 9) che fa parte del Comitato esecutivo.

Alle stesso potranno rivolgersi coloro che desiderano maggiori schiarimenti al riguardo.

Ieri a Frascati, nel convento della Madonna di Capo Croce, si è recato il cardinale Serafino Vannutelli, il quale ha pontificato solennemente nel duomo.

Le varie cerimonie religiose, compresa la processione al santuario, sono riuscite ordinatissime, cessione al santuario, sono riuscite ordinatissime, cessione al santuario, sono riuscite ordinatissime, cess

Pietro Maël

Il dramma di Rosmeur

TRADUZIONE DI « NOLE »

* Quale è dunque la fanciulla morta a Nizza e la sì è fatta passare per Bianca? Chi è stato l'autore di questa sopercheria che andava a finire in un delitto?

* Già l'altro giorno Kerjan ha formalmente riconosciuto la fotografia dell'assassinata.

* Se la giovinetta che accompagna le signore Ferreix riconoscerà il ritratto per quello di Bianca, confermando la dichiarazione del nostro amico, circa la differenza fra le due imagini, la luce sarà fatta per metà.

— Resterà ancora da scoprire il colpevole.

— Il colpevole? — mormorò Lebreton con voce sorda. — Non c'è un adagio che lo denunsia? *Is fecit cui prodest.*

— E — domandò Johnson con un tremito nella voce — a chi è stata utile la morte di Bianca?

Seguì un silenzio affannoso, durante il quale i due uomini muti e soggiogati dalla stessa emozione, non osarono guardarsi.

Alla fine Colman sussurrò con un filo di voce:

— E' la signora Alina Ferreix sorella di Yvonne Herryn che ha raccolto l'eredità della morta.

— Mio Dio! — esclamò Bertie Johnson, mentre la testa gli rimaneva pesantemente sul petto.

Essi camminarono per qualche tempo senza parlare. Pol Lebreton prese la mano all'amico.

— Tu soffri? — egli disse, col cuore che gli batteva.

— Sì — rispose l'inglese con voce rauca.

— Quale delle due ami? — domandò ancora Colman Lebreton.

— Quale?... Quella che ha gli occhi così dolci, così pieni di languore, Alietta, la bionda.

Una specie di raggio sfuggì dal petto ansante di Lebreton.

— Ebbene, i nostri destini si valgono, le nostre sventure sono eguali; io amo Dina, la bruna!...

— No — protestò Bertie con una specie di ribellione — no: ciò non è possibile. Non è là che bisogna rintracciare la mano del delitto. Non voglio crederlo.

Il loro doloroso colloquio fu interrotto bruscamente da alte grida, che erano d'un tratto susseguite a gioconde risa, a esclamazioni.

Essi si volsero indietro.

Erano le signorine Ferreix che, entrate poco prima dall'acqua insieme a Germana ed ai loro compagni, parevano ora in preda alla disperazione.

— Guarda — disse Bertie, mostrando una massa scura sballottata dall'onde, a qualche centinaio di metri dalla riva. — Laggiù c'è qualcuno che si annega.

Rapidamente i due giovani lasciarono cadere i loro mantelli sulla sabbia, e, fendendo l'acqua, mutarono con straordinaria sollecitudine verso il bagnante che pericolava, ed alzava disperatamente le braccia, quasi a chiamare soccorso.

— Bada! — gridò Bertie a Lebreton che l'aveva sorpassato. — Laggiù c'è una corrente!

Ma Colman era un intrepido nuotatore. In pochi istanti egli aveva raggiunto l'annegato e meglio l'annegato, che afferrò pei lunghi capelli disciolti.

Una coincidenza singolare, volera che alla fosse appunto la piccola Germana, della quale i due amici avevano or ora parlato.

Sulla riva le grida di angoscia erano continuate. Ma cessarono d'un tratto quando si vide Lebreton mutre dall'acqua recando fra le braccia la giovinetta svenuta.

Invano le signore Ferreix avevano supplicato il loro brillantissimo seguito.

Nessuno di quei prodi cavalieri s'era sentito la forza od il coraggio necessari, per tentare il salvataggio.

Ed ora essi si tenevano umiliati in disparte mentre Colman e Bertie riportavano la povera piccina alle due sorelle, che scorvolte dal dolore, moltiplicavano andosene le domande circa lo stato della loro compagna.

— Rassicuratevi, signorine — disse Lebreton sorridendo — non avi sarà nulla. E' una avenimento prodotto da un po' troppo d'acqua bevuta.

La gente era accorsa in folla, informandosi del disgraziato accidente.

In prima fila si trovavano i signori Ferreix e di Myriès.

— E' strano! — esclamò Lebreton — Non avrei mai potuto credere che una Pengoax avesse a lamentarsi della vicinanza del mare in Bretagna!

Così parlando, i suoi sguardi acuti s'erano fissati sui volti turbatissimi del signor Ferreix e del signor di Myriès. Il primo non fradi che l'amozione d'un affetto allarmato; il secondo al contrario divenne livido e parve decomporsi.

Un'ora più tardi, essendo ritornata in tutti la calma, e Germana rianimata, Lebreton e Bertie si ritrovarono sulla spiaggia.

— Perchè quest' uomo ha impallidito? — domandò Bertie con accento breve all'amico.

Questi non ebbe il tempo di rispondere!

Germana, bianca bianca, ancora un po' vacillante, s'avanzava sostenuta da Alice e Claudina verso il suo salvatore.

— Signore — essa gli disse, guardandolo coi suoi occhi umidi. — Dopo il buon Dio debbo ringraziare voi. Abbiatevi tutta la mia riconoscenza per quanto avete fatto.

E, con adorabile ingenuità, la fanciulla mostrò le sue compagne.

— Anche le mie cugine hanno voluto ringraziarvi, signori, e le loro parole varranno più delle mie!

Spontaneamente le due sorelle avevano steso le mani, ed avvenne — il caso ha di questi capricci — che la mano di Dina Ferreix cadde in quella di Colman Lebreton, e la mano di Alietta in quella di Bertie Johnson.

La sera i due amici, col cuore ribaccante d'una stessa gioia, scambiarono le più dolci riflessioni.

— No; vedi, Colman, ciò non è possibile — ripeteva l'inglese. — Noi non le ameremmo. La natura non ha di queste atroci contraddizioni.

Ed egli tornò a dire ciò che aveva mormorato sulla spiaggia:

— Perchè quell'uomo ha impallidito?

Fine della Parte prim.

PARTE SECONDA

LA LOTTA DEL CUORE.

I.

Dialogo di furfanti.

Il signor Ippolito di Myriès occupava a Parigi, nel viale Kleber, un bellissimo appartamento, mobiliato con lusso e quasi con prodigalità.

Quest'antico magistrato senza fortuna, possedeva una rendita di cinquantamila franchi, che egli spendeva interamente, grazie ai costosi capricci di suo figlio Luciano, giovinotto amante della gran vita, e proposso a mangiare fastosamente il suo grano in erba.

Avveniva spesso a questo padre di cinquanta anni, di tentare qualche ammonizione all'indirizzo di questo figlio di ventotto.

Luciano accettava i rimproveri allegramente, pallegiavo suo padre con quel tono canzonatorio e irriverente che assumono tanti bei figli contemporanei, ma spesso ancora, alla fine dei suoi scherzi, abbassava il capo, e quasi consolò dell'avvenire, esalva in questa malinconica confessione.

— Dopo tutto, hai ragione, papà. E' tempo che fo faccia una fine, e che sposi una ragazza con cinque milioni di dote.

* Ti debbo questo sacrificio perchè il tuo milione è fortemente intaccato. Bisogna curarlo da questo male di consunzione, perchè son di parere che un uomo senza danaro è un soldato senza armi.

Era appunto questa savia risoluzione che avevo condotto, nell'estate, padre e figlio in Bretagna.

Adesso il soggiorno sulla costa era finito.

Nè l'uno nè l'altro dei due Myriès poteva fare a meno di Parigi: essi odiavano la provincia e soprattutto la campagna, e avevano bisogno degli aeri piaceri e delle sensazioni malsane della capitale.

Sotto questo rapporto il padre non la cedeva al figlio, e si poteva dire, senza tema di andare errati, che gl'istinti di quest'ultimo erano la pura eredità di quelli del primo.

Durante la sua carriera, però, il signor di Myriès era passato per un magistrato integro, austero e degno del rispetto se non della simpatia di tutti.

Sono numerosi i proverbi che insegnano di non fidarsi alle apparenze.

Nel caso del signor di Myriès, il proverbio non poteva riguardare che le apparenze morali, poichè, per quanto concerneva il fisico, l'ex-magistrato era dotato d'una fisonomia sgradevole e dura, che dal primo momento, e malgrado la correttezza delle linee, del portamento e del contegno, riusciva terribilmente ripugnante.

Era sopra ogni cosa lo sguardo che destava intorno a lui così numerose antipatie.

Egli aveva ciò che i psicologi chiamano " l'occhio fore ", vale a dire incerto e fuggente, se una pupilla francamente aperta, provava a fissarlo.

In compenso però esso diventava aggressivo e penetrante alla presenza d'un volto timido e bonario.

Nelle diverse tappe della sua carriera di magistrato, Myriès aveva sempre lasciato traccia della sua inflessibilità e severità implacabile.

Egli era di quei baggei togati, pei quali ogni imputato è un colpevole, e credono di servir tanto meglio la giustizia, quanto più si allonta nano dalla pietà.

Servire la giustizia!

Ecco una delle facili scuse che invocano sempre i cattivi: ecco il titolo del quale si decorano le durezze del cuore umano.

E' così facile " servire la giustizia ", quando non si ha che a dar libero corso alla malvagità innata dell'anima!

Il signor di Myriès era un malvagio di natura.

Nel medioevo sarebbe stato un inquisitore feroce; sotto la rivoluzione avrebbe volentieri rimpiazzato Fouquier Tinville, Carrier o Giuseppe Lebon.

Quei giorno, nel magnifico gabinetto da lavoro dagli alti scaffali di noce scolpita, il padre ed il figlio erano in animatissima conversazione.

L'uno e l'altro erano assai preoccupati.

— Sia detto fra noi, mio care — diceva il padre — mi pare che i tuoi affari non vadano molto lisci dal lato delle signore Ferreix.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell' UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

☞ Gli Associati che desiderano ricevere **L' Ultima Mode**, splendida pubblicazione settimanale dell' Ed. E. Perino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* **Popolo Romano**, *Via Due Macelli, 66*, **Roma.**

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. - Piccola cron. cent. 70. - 4 pagina (3 colonne) cent. 20.

ORARIO. Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattin: alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 8 alle 18.30 (7.30 pom.)
(I manoscritti non si restituiscono)
L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTATI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
Adottati dal « London and forain Hotels Syndicate » per il Grand Hôtel in ROMA
G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE *28 Settembre 1895. — Reg. att. Vol. 79 N. 136.*
per " *Perfezionamenti negli Interruttori Elettrici* "
della Società H. W. Johns Manufacturing Company
a New-York (S. U. d'America).
La titolare è disposta a vendere la suddetta privativa oppure a concedere licenze di esercizio a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli
Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**
Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

Agli Associati

Gli Abbonati che intendono rinnovare l'associazione abbiano la cortesia di unire al vaglia anche la fascetta del Giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e di conseguarla alla posta.

TELEFONI
Impianti completi per piccole distanze di metri 50 - L.57.85 | 100 - L. 61.35 | 200 - L.78.35 | 300 - L. 91.70
Insonorizzazione garantita.
Ogni spedizione accompagnata dalle relative istruzioni. Listini gratis ; *DALLE MOLLE & C.* | Listini gratis
Fornitori della Stato e delle Ferrovie

I lettori del Popolo Romano leggono anche gli annunzi di quarta pagina. Il suo ribasso vertiale fa sì che quello vi si può sempre trovare qualche cosa che interessa, ed approfitta a condizioni eccezionali. Il prezzo.

Guida del Forestiere

LUNEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIANO e PINACOTECA : Accessi al portone di Bronzo e Scala Regia: dal 1 p. a mezzogiorno (ingressi dalla porta di sin. 3).
Id., STUDIO DEL MUSAICO. Via Santa Maria dalle Fornaci dalle 9 alle 14. (Il permesso Via Sagrestia 7).
Id. CUPOLA e PATRIO: dalle 8-11, Permesso via Sagrestia 9)
Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario della propaganda.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Corso le Case, 9 alle 14.
Galleria: LAPIDA. via Boncila 44: dalle 9 alle 16.
— BARBERINI: via Quattro Fontane 13: dalle 11 alle 17.
— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 29 12 alle 14.
Casei S. Angelo: portoneo Div. Militare: 9-11 15-14.
Catacombe S. AGNESE (entra la Chiesa: fuori Porta Pia: alle 9 alle 16.
Id. S. SEBASTIANO (entra la Chiesa) via Appia Antica: dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Lubicana 20: dalle 9 alle 16 1/2.
Foro Romano: via Foro Romano: dalle 9 alle 16 1/2.
Foro Traiano: via delle stesse sopra: dalle: alle 16 1/2.
Palazzo Farnesina: via Lungara N. 230: visibile solo dalle ai 1. e al 15 di ogni mese: dalle 10 alle 12

Villa DORIA PAMPHILI: fuori Porta S. Pancrazio: dalle 12 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro.
Sistemo ROMANO: via Cavalletti 2: alle 15.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni dalle 14 alle 17.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27: alle 15.
Id. ETRUSCO : a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia: dalle 9 alle 15.
Id. ARTISTICA: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: 9 alle 16 1/2.
Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale: dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 alle 16 1/2.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica: 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica: 9 alle 16.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hyacinto via Pa S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.
Magazino Archeologico: Orto Botanico: 13 alle 17.

IL POPOLO ROMANO
giornale della sapienza
è sano: la verità lo rende vi del Regno

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma e le linee di

Napoli	0,5	8,30	8,30	13,30	17	—	—
Pisa	8,—	8,30	14,40	20,40	21,35	—	—
Torino	8,—	8,30	14,40	20,50	21,35	—	—
Milano	8,—	8,30	14,40	20,50	21,35	—	—
Foligno-Ancona	6,10	12,—	18,5	23,20	—	—	—
Firenze-Milano	—	9,10	9,10	14,20	23,10	—	—
Terni-Avezzano	—	—	9,10	14,20	23,10	—	—
Tivoli	7,45	—	—	—	—	17,50	—
Civitavecchia	5,35	8,—	11,40	14,40	17,5	20,50	21,35
Frascati	6,05	10,—	12,20	15,3	17,25	19,—	—
Assisi-Sulmona	6,3	7,15	9,5	12,5	17,30	17,40	—
Marino-Albano	5,40	9,25	12,35	16,20	18,40	—	—
Velletri-Terracina	6,4	—	12,35	—	—	17,4	—
Roccagiovo-Viterbo	7,—	—	10,—	18,—	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7,—	—	—	13,30	18,1	20,10	—
Pisa	8,—	13,50	—	—	18,40	22,30	23,30
Torino	7,5	10,30	—	—	18,40	22,30	23,30
Milano	7,5	10,30	—	—	18,40	22,30	23,30
Ancona-Foligno	5,45	—	—	—	14,30	19,10	21,45
Milano-Firenze	7,25	13,10	—	—	13,10	21,45	23,35	—
Avezzano-Tivoli	—	8,—	—	—	14,10	—	22,25	—
Tivoli	—	—	10,10	—	—	—	20,10	—
Civitavecchia	—	—	10,50	15,—	17,40	22,35	23,30
Frascati	6,32	9,5	12,42	16,20	21,0	—	22,30
Settesuoni-Anzio	7,52	7,50	9,40	16,50	—	21,13	21,55
Albano-Marino	7,16	9,20	—	15,—	20,45	—	22,48
Terracina-Velletri	7,56	9,50	—	15,20	19,30	19,45	—
Viterbo-Roccagiovo	7,4	—	14,51	—	—	—	21,24

* Treni festivi.

THARWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	5,10	6,—	7,30	9,21	10,56	15,30	18 —
Ponte	a.	5,47	7,—	8,36	10,21	11,56	16,30	19,6
Tivoli	a.	6,—	7,15	8,51	10,36	12,11	16,45	19,21
Tivoli	p.	5,30	—	8,15	9,—	11,3	15,45	17,32	19,12
Ponte	p.	6,4	8,—	9,10	11,—	12,30	17,—	18,—	19,46
Roma	a.	7,10	—	10,2	11,47	13,5	17,47	19,11	20,55	—

VILLA

DA VENDERE OD AFFITTARE

a **Senigallia**, ad 800 metri dalla città e dal mare, sita su ameno poggio, composta di 14 vani al primo piano e 12 vani al pianterreno, con scuderia, rimessa e cantina.

La Villa è fornita di acqua potabile eccellente: è cinta da giardino e bosco: ha **due ettari e mezzo** di terra a coltura intensiva, più un **orto** di 2000 metri quadrati e una **vigna** con 6000 viti.

Per le trattative, tanto per l'affitto quanto per la vendita, rivolgersi all'Ufficio di Pubblicità del **Popolo Romano.** - Condizioni convenientissime.

Per norma

Tutta la Villa per 3 anni	Lire 500
» » 3 »	» 700
» » 4 »	» 800
Vendita L. 225,000	

AMARO NUNZI

AFRODISIACO
Premiata Specialità
Ricostituente a base vegetale
preparato
con CHINA, COCA
ed altre speciali erbe
dai
F.LLI NUNZI DI EUGENIO
ANCONA.

Per chi deve cambiar casa

I FORGONI IMBOTTITI

ROMA Corso 372-73 — **Della Ditta F.LLI GONDRAND** — ROMA Corso 372-73

Questi forgoni **per la loro ampiezza** e per **l'imbottitura** di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con un *solo Forgone* non può dare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi.

Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

35 parole Lira Una — In più di 35, Cent. 5 cad.

UNA CAVALLA irlandese (saura) di anni otto, da sella, che ha servito per le cacce di Roma, è da vendere. Indirizzarsi scuderia Palazzo Venezia. 370

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTO SIGNORILE Corso Vittorio Emanuele 207 p. 2. composto 7 camere, grande salone, cucina, bagno, due ingressi con uso dell'ascensore. Visibile tutti i giorni dalle 12 alle 13.

ALTRO APPARTAMENTO al p. 5. con terrazzo e ritratto dalle camere, composto di 6 vani, cucina e bagno con uso dell'ascensore. Visibile a colle le ore. Rivolgersi al portiere. 361

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ross e Jaugo, Officinati s.m.
Carta Ditta R. Magnani — Inchiostri Berger Wirth, Lit. ata

Bagni e Villeggiature

35 parole Lira Una - In più di 35, cent. 5 cad.

2ª CATEGORIA

35 parole Cent. 75. — In più di 35, Cent. 5 cad.

3ª CATEGORIA

35 parole Cent. 50 — In più di 35, Cent. 5 cad

FARMACISTI E MEDICI con alla matricola. Disponibili per condotta ed anche per cambio temporaneo. Mite pretese. — Via Marsiana, 308. ROMA.

CERCASI signore sole che voglia camere mobiliate e vitto, indipendente, posizione centrale, piano 2 con ingresso libero sulla scala, presso distinta famiglia. Per le gentilezze rivolgersi al caffè in via delle Carrozze N. 62.

LINGUA INGLESE Il 15 corrente settembre riaprirà la sua scuola di lingua inglese tra dei corsi elementari e di perfezionamento. Ore 9 mezzodì. Rivolgersi Evans Francini N. 13 via Nazionale S. p. 373

ENGLISH and German lessons by an Oxford Undergraduate and professor perano le prime famiglie di Roma. Miss A. N. 46 via della Ville n. 9. 363

MARITO E MOGLIE con ottimi certificati, di integre formazioni cercano posto da portiere. Rivolgersi via Alpetta 180 Lorenzo Monteli.

DONNA DI SERVIZIO facilmente assicurata, che sappia cucinare, stirare e curare discretamente. Richiedesi ottimo referenze. Vicolo della Scala 13. 366

D'AFFITTARSI

VIA D'AZEGLIO 33 scala nobile interno 18, camerato, e altre piccole a un letto. Pel primo ottobre altre camera 2 letti, salottino di lusso, camerino, cucina tutto a nuovo. 365

Corrispondenze

25 parole **L. 1** - Ogni parola in più **cent. 5**

Spero avrai compreso ragione e non mancherai minacciarla non scrivermi più. Credi fare bene, forse sbagliai, ma fosse pure intendo agire allegrezza con probabile mio sconto mio. Sai che un nulla allarmanti, perciò preferisco non lavorami compagnia. Grande ammirazione desiderai. Dio vorrendoti presa a chi amati sempre follemente come me. Giorno. Aspetto risposta. 360

Angelica Ricevuta affettuosissima. Non sono ingrato, bene così. Così abbia parlato? Che ragioni addurre se non lontananza? Comunque sia giorno finato occorre assecura migliore ? Prima la chiave. Fermandi questa in lo sogno del mare non lasciarebbero son. Sempre tua. Infelli. 360

Bicetta Sai che brutami vederti fare scuola così ? Ti vorrei dunque risparmiarti ovvi piatiscoli effetto della nostra stima. Che sai io sola le dimenti sulle medi. Alla lettera ultima preferisco rispondere voce; stiandovelli nell pomeriggio sulle lungo ogni nato sarà disciplina. B... adotto tuo sempre. 360

Bambola mia Sono tanto triste lontano da te. Ho visto cugina. Abbiamo sempre parlato di te. Spero presto ritrovarci. Non vivo che per te. Ti sento, scrivimi. Sono sempre col cuore e col pensiero a te. Per sempre tuo. 367

Nini Perchè desiderevo vederti trovarti fra pochi giorni ritorno. Tutto tuo. 366

Mare Fatto aspettato accadde; stasera vedrò persona, spero combinare; ho intenzione tradiscermi molto qualunque capolavoro, farmi cacciare. Andrei meglio ? Stasera vorrei parlarti ditrar malato. Consiglimi Addio prudenza scrivendo bugnanti; sono tutte persone poco fidate: dirò. Impossibile posso scrivere? Cerco combinare Rassicurando enormemente franchezza. Aspetto. 367

Cuor mio Come devo fare per sapere non care ne stai ? abbia una buona volta compassioni di chi tanto l'ama e desidera. Affettuosamente sempre con AMATA. 367

Miranda Quando ini ti pacieri pensa a me che pure fra rassegnate, sia che dolore. Così, quando ti amo ! Sofferenza ancora, addio figurina nuova, paradiso mio. Ti adoro come ai adoro. Dio. Vivi, vivi, vivi ..... tua l'amo mia. 368